

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ASILO COMUNALE DI SALÒ
PER LA DURATA DI UN ANNO (DAL 29/08/2022 AL 31/07/2023)
EVENTUALMENTE PROROGABILE DI UN ULTERIORE ANNO**

ART. 1 OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione globale dell'**ASILO NIDO COMUNALE** sito in Salò in Via Montessori, 4 composto da n. 3. sezioni all'interno di un edificio comunale interamente destinato al servizio. L'intero complesso è situato al piano terra e dotato di giardino, come da planimetria allegata al Capitolato Speciale.

La capienza massima è di 24 bambini contemporaneamente presenti di età compresa tra i 9 e 36 mesi.

Il servizio è funzionante per giorni complessivi di apertura minimo 205 dal lunedì al venerdì, dalle 7.45 alle 17.30 in quanto il servizio di Asilo Nido si caratterizza ai sensi della delibera regione Lombardia n. D.G.R. 9 marzo 2020 - n. XI/2929 "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della D.G.R. 11 febbraio 2005, n. 20588 sulla base di un'apertura minima di almeno 9 ore giornaliere".

La definizione del calendario di **apertura del servizio** è stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale per l'annualità 2022 /2023 è stabilita per il giorno **lunedì 05 settembre 2022**.

I locali dove è attivato il servizio sono debitamente arredati; le attrezzature, gli arredi e tutto quanto contenuto, di proprietà del Comune, vengono messi a disposizione del gestore che si impegna ad utilizzarli per le attività indicate nel presente capitolato con massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termine dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura, senza pretesa di alcun indennizzo.

Il gestore sarà responsabile della custodia di quanto sopra indicato.

Il servizio ha regolare autorizzazione al funzionamento rilasciata dalle preposte autorità.

Si precisa che l'uso dei locali assegnati non è esclusivo del gestore: i locali potrebbero essere utilizzati dall'ente per attività di intersezione, assemblee, riunioni, eventi straordinari.

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO E RELATIVO IMPORTO

La durata dell'affidamento del servizio di cui al presente capitolato è prevista in UN anno educativo decorrente dal 29/08/2022 e fino al 31/07/2023.

Il Comune di Salò sta effettuando i lavori di ristrutturazione di un edificio in cui collocare una nuova sede del nido e poiché al momento non è in grado di sapere quando i lavori saranno ultimati si riserva la possibilità di prorogare il servizio per la durata di un ulteriore anno educativo e cioè dal 28/8/2023 al 31/07/2024.

L'importo complessivo presunto per la gestione del presente appalto e per tutta la durata dello stesso è **fissato in € 255.000,00 IVA esclusa per il periodo di un anno**.

Non sono stati rilevati oneri per la sicurezza.

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, cc.dd. "interni o aziendali", di cui all'art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il luogo di esecuzione della prestazione contrattuale sarà presso l'asilo nido comunale "Odoardo e Annamaria Bravi" ubicato in Salò Via Montessori n. 4.

La consegna del Nido e l'avvio del pieno servizio dovranno essere fatte, su richiesta del Comune, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

L'ente si riserva la facoltà di apportare, per cause di forza maggiore e/o necessità determinate da esigenze dell'utenza, modifiche all'organizzazione dei servizi (orari, periodi, ecc.) previo accordo e comunicazione con il Gestore.

I costi relativi al servizio saranno riconosciuti come corrispettivo versato mensilmente dall'ente al gestore.

Per il servizio fornito dovrà essere emessa da parte dell'operatore economico fattura mensile.

La liquidazione del corrispettivo verrà effettuato a mezzo di mandato, entro 30 gg. dalla data di ricevimento delle fatture.

Il pagamento potrà avvenire solo a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'appaltatore (D.U.R.C.).

In ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari i pagamenti saranno effettuati mediante accredito su conto corrente dedicato ai sensi della legge n°136/2010, così come modificato con D.L 2/11/2010 n°187.

L'ente provvederà alla riscossione diretta delle rette (deliberate annualmente dalla Giunta Comunale), comprensive anche del costo del pasto.

ART. 3 FINALITA'

Il servizio di nido d'infanzia comunale rappresenta un servizio locale assicurato in modo continuo e prioritario, attraverso l'organizzazione di personale educativo professionalmente qualificato, facendo riferimento a uno specifico progetto pedagogico.

L'Asilo Nido Comunale, in attuazione degli orientamenti educativi previsti dalle normative richiamate, ha lo scopo di offrire:

- ai bimbi un luogo di formazione, di socializzazione e di stimolo delle proprie potenzialità cognitive, affettive e sociali per promuoverne il benessere psico-fisico;
- alle famiglie un servizio adeguato nel rispondere ai bisogni lavorativi e sociali, per affiancarle negli specifici compiti educativi e per facilitare il ruolo dei genitori nel mondo del lavoro.

L'azione educativa svolta dovrà perseguire le seguenti ulteriori finalità:

a) porre al centro ogni bambino considerato come essere unico e irripetibile che giunge all'asilo nido con una storia personale e familiare seppur breve, ma distintiva nonché soggetto di diritti e di bisogni di ordine materiale, cognitivo, affettivo, relazionale e morale;

b) adottare scelte metodologiche e didattiche improntate sia alla sorveglianza/custodia sia all'ascolto, alla ricerca di strategie mirate, alla progettazione di spazi, tempi e attività sia strutturate che libere perché ciascun bambino attraverso il gioco, l'alimentazione, il sonno, l'esperienza diretta e la vita di relazione, possa:

- imparare a star bene e a sentirsi sicuro nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, maturando così gradualmente il senso della propria identità;
- sviluppare la capacità di compiere progressivamente scelte maggiormente autonome e di esprimere il proprio pensiero acquisendo fiducia in sé e negli altri;

- sviluppare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e cognitive e cominciare ad imparare a riflettere sulle proprie esperienze e a rielaborarle per acquisire la competenza ad apprendere;
- avvicinarsi ai pari e agli adulti (educatrici) scoprendo nell'interazione con l'altro il valore e la ricchezza della diversità, della condivisione e della negoziazione;
- c) affiancare l'azione educativa dei genitori sostenendo il processo di crescita di ciascun bambino e promuovendo la sua formazione integrale come soggetto libero, responsabile e attivamente partecipe alla vita della comunità;
- d) garantire un'offerta formativa e una progettualità distinta per sezione e quindi per fascia di età, ma in continuità l'una con l'altra;
- e) aprirsi al contesto locale promuovendo una progettualità che valorizzi le risorse naturalistiche, architettoniche, artistiche, culturali e associative del territorio (ad esempio la casa di riposo e la biblioteca);
- f) promuovere un confronto costante con le istituzioni educative, scolastiche e sociali del territorio;
- g) supportare le famiglie nella condivisione del progetto educativo;
- h) rappresentare per gli adulti un punto di riferimento per l'informazione, la formazione e il confronto in relazione a tutti gli aspetti legati alla crescita dei bambini.

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socioeconomiche.

In tale ambito l'asilo nido tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini diversamente abili anche in collaborazione con i servizi competenti delle ATS, nonché di bambini in situazione di disagio relazionale e socioculturale, e svolge altresì un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione.

Il nido comunale è aperto a tutti i bambini e le bambine in età compresa rispettivamente tra il 9° mese ed il 36° mese d'età, e concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il servizio ha finalità educative; offre accoglienza giornaliera ai bambini, consentendo una frequenza differenziata, in rapporto alle esigenze dell'utenza.

Il gestore è obbligato all'osservanza del progetto pedagogico presentato in sede di gara, che forma parte integrante e sostanziale del rapporto contrattuale.

Il soggetto appaltatore dovrà presentare un progetto pedagogico coerente con le finalità fissate dalla normativa regionale; l'ente si riserva la facoltà di approvare in tutte le sue parti o di chiederne parziali rettifiche, qualora ne ravveda la necessità.

Coordinatore

La figura con funzioni di coordinamento richiesta all'interno del presente capitolato si ritiene preposto ai compiti di direzione quali il collegamento con i servizi e le istituzioni del territorio, la pianificazione del lavoro, l'organizzazione dinamica del personale, il coordinamento funzionale delle attività interne, il rapporto con i bambini e i loro familiari, il coordinamento del gruppo operatori, la predisposizione dei piani delle attività integrative, culturali, e la verifica in esito alla loro esecuzione, la tenuta del registro delle presenze, l'organizzazione di eventuali attività di volontariato, in accordo con i servizi dell'ente locale.

L'operatore economico si impegna altresì, in collaborazione con il responsabile addetto al servizio, a predisporre ed attuare programmi di attività educativo/ricreative che prevedano sul territorio il coinvolgimento delle famiglie e di altri servizi, nel rispetto delle linee educative promosse e sostenute dall'ente.

Il soggetto appaltatore dovrà garantire la diretta gestione dei servizi e ne dovrà curare gli aspetti educativi ed organizzativi interni.

L'ente locale si riserva inoltre la facoltà di verifica e di controllo sulla realizzazione del progetto pedagogico e tecnico concordato e dell'organizzazione attivata.

Le ammissioni al servizio saranno disposte dal responsabile del procedimento sulla base delle graduatorie definitive di ammissione.

Il Comune di Salò mantiene la titolarità del servizio e delle politiche tariffarie; pertanto, l'ente definisce la retta mensile di frequenza.

ART. 4 SERVIZI RICHIESTI (Educativo -Coordinamento Organizzativo - Mensa – Pulizia)

A SERVIZIO EDUCATIVO

Gli educatori concorrono mediante il loro operato al conseguimento degli obiettivi di armonico sviluppo psico-fisico e di socializzazione dei bambini, nonché di integrazione educativa della famiglia, attraverso le seguenti attività quotidiane:

- gestione delle attività educative quotidiane e delle relazioni educative con gli utenti
- coinvolgimento delle famiglie nel lavoro educativo
- partecipazione a momenti di verifica e discussione circa l'andamento delle attività
- raccolta sistematica di elementi utili alla valutazione e verifica degli interventi educativi
- partecipazione a momenti formativi da condividere con il personale insegnante dei servizi prescolari del territorio

Il personale deve essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa regionale per la carica ricoperta. Si **richiama a tal proposito l'attenzione sulla recente DGR XI/6443 del 31/05/2022 "Indicazione delle figure professionali socio educative che operano nelle unità di offerta sociale"**.

Le ore giornaliere di presenza sui bambini devono garantire un equo rapporto educatore/bambini secondo le vigenti disposizioni regionali in materia **delibera regione Lombardia n. D.G.R. 9 marzo 2020 - n. XI/2929 "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della D.G.R. 11 febbraio 2005, n. 20588)**.

L'operatore economico aggiudicatario ha il compito di provvedere alla formazione/aggiornamento del proprio personale educativo, pertanto, dovrà predisporre un piano annuale della formazione e/o di aggiornamento degli educatori di almeno 20 ore annue per ciascun operatore

Si precisa che nella struttura non opera personale dipendente del Comune.

B SERVIZIO DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO DELLA STRUTTURA E SUPERVISIONE PSICOPEDAGOGICA

La funzione di coordinamento pedagogico del servizio è affidata al gestore.

Al Coordinatore compete il mantenimento delle relazioni con il referente comunale e lo stesso coordinatore risponde dell'attuazione delle attività programmate, della loro organizzazione interna, nonché della verifica dei programmi attuati.

A coordinatore competono funzioni di organizzazione del personale impegnato, nonché ogni altra attività quotidiana atta a garantire il buon funzionamento ordinario della struttura.

Periodicamente, con cadenza bimestrale, il coordinatore partecipa alla riunione di servizio condotta dal responsabile del servizio o da un suo delegato.

A conclusione dell'anno scolastico il responsabile del servizio e il Coordinatore dell'operatore aggiudicatario si incontrano per una valutazione partecipata del servizio nel suo complesso, ovvero per una riflessione condivisa sui bisogni emergenti degli utenti sull'approccio metodologico, sull'efficienza, ovvero sull'adeguatezza delle risorse rispetto agli obiettivi, sull'efficacia, ovvero sul grado di realizzazione degli obiettivi da parte degli interventi, sulla comunicazione tra i diversi attori coinvolti, sulle criticità e punti di forza del lavoro svolto.

Il coordinatore deve essere in possesso dei requisiti di cui alle disposizioni regionali in materia **(delibera Regione Lombardia n. D.G.R. 9 marzo 2020 - n. XI/2929)**.

Per la supervisione psicopedagogica il cv dell'incaricato, di comprovata esperienza nell'ambito della supervisione (almeno 3 anni) per i servizi alla prima infanzia, per due ore mensili definite all'inizio del calendario scolastico.

C SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa deve essere organizzato direttamente dalla ditta con proprio personale qualificato e deve essere garantito dalla ditta nel rispetto dei menù per i nidi d'infanzia del Comune di Salò a tal fine sono allegati:

- copia menù divezzi e menù lattanti semidivezzi
- linee guida per elaborazione del menu per asilo nido ATS Bergamo rappresentando che il richiamo alle Linee Guida dell'ATS Bergamo è esclusivamente vincolante sotto il profilo tecnico, permanendo gli aspetti correlati all'approvazione e validazione dei menù, in capo all'ATS Brescia, competente per territorio. I menù e le ricette ivi previsti hanno carattere indicativo e non vincolante.

La ditta Dovrà provvedere all'interno degli spazi cucina del nido a tutti i compiti connessi al servizio di mensa compresi quelli relativi alle forniture delle derrate alimentari e delle stoviglie e biancheria utili per garantire con completezza i pasti ai bambini.

Dovrà provvedere a adottare il servizio del manuale di autocontrollo ai sensi del D.Lgs. 55/90 per lo svolgimento di tutte le operazioni connesse ad una corretta tenuta dello stesso, compresa la formazione del personale addetto.

Le eventuali sanzioni previste dal D.Lgs. 55/ 97 dovute a mancate operazioni degli operatori saranno a carico della ditta appaltatrice.

Rimane in carico alla ditta il costo del pasto per i dipendenti in servizio.

D PULIZIA DEI LOCALI E PERSONALE INSERVIENTE

È a carico della ditta appaltatrice servizio di pulizia dei locali e dell'area del cortile.

Dovrà essere garantito quotidianamente con livelli standard di igiene adeguati e conformi alla destinazione dei locali stessi dalla ditta appaltatrice

La ditta dovrà provvedere alla pulizia con proprio personale, proprie attrezzature (salvo quanto già presente in sede) e materiali di pulizia e disinfezione.

Il servizio di pulizia dovrà essere svolto in modo da non interferire con l'attività dei servizi oggetto dell'appalto

La ditta dovrà altresì provvedere con proprio personale ad ogni altra funzione che debba essere svolta dal personale relativo alla distribuzione pasti, alla pulizia dei locali e dell'area esterna.

La ditta dovrà provvedere inoltre al servizio quotidiano e periodico di lavanderia e stireria della propria dotazione di biancheria interna nonché alle forniture per la stessa.

La ditta dovrà provvedere alla fornitura di piccoli utensili da cucina, tovagliato, materiale igienico sanitario e materiale per la sanificazione e per la prevenzione del coronavirus.

ART. 5 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE

Il soggetto gestore dovrà fornire tutto il personale educativo e non educativo capace ed in possesso dei requisiti fissati dalla citata normativa regionale per il corretto svolgimento del servizio.

Entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione l'operatore economico aggiudicatario dovrà inviare alla Stazione Appaltante l'elenco del personale operante con specificata la qualifica, le mansioni e le esperienze precedenti. Ogni eventuale variazione dell'elenco in riferimento ad assenza prolungata del personale deve essere tempestivamente comunicata e motivata all'Ente Pubblico ed in particolare al responsabile del servizio.

L'operatore economico dovrà impiegare, per quanto possibile, per il servizio e per tutta la durata del contratto, il medesimo personale al fine di garantire la continuità educativa. Non saranno tollerati turn-over di personale, se non per cause di forza maggiore (che dovranno comunque essere comunicate tempestivamente all'ufficio competente) superiore ai 2/5 delle forze presenti.

Il superamento di tale limite senza giustificati motivi potrà dar luogo alla risoluzione del contratto con affidamento del servizio al secondo operatore in graduatoria e con addebito all'operatore inadempiente delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

Il personale impiegato deve garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati; deve mantenere nei confronti dell'utenza un contegno corretto e riguardoso, evitando in ogni occasione un linguaggio scorretto e riprovevole; deve essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere e agli orari di lavoro.

Il soggetto gestore dovrà osservare nei riguardi dei propri soci e/o dipendenti tutte le leggi, regolamenti, disposizioni contenute nei contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria.

L'addetto dovrà essere presente nella zona di lavoro, negli orari decisi concordemente tra ente e gestore.

Lo stesso personale dovrà essere in regola con tutte le norme di igiene e di idoneità sanitaria previste e dovrà essere reso edotto sui rischi di natura professionale ai quali può essere sottoposto.

Il gestore si impegna a presentare alla stazione appaltante le attestazioni riguardanti il possesso da parte del personale degli attestati di idoneità alla mansione specifica.

Il gestore si impegna ad osservare le norme di garanzia per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

L'operatore aggiudicatario è tenuto, altresì, a garantire la continuità del servizio subentrando nei rapporti di lavoro già in essere tra il precedente gestore e i singoli operatori da questi utilizzati garantendo, anche e se dovuta, l'anzianità di servizio.

Per le cooperative sociali opererà l'art.37 del CCNL di riferimento.

Si allega tabella con i costi e la qualifica del personale in servizio che dovrà essere riassorbito dall'appaltatore.

ART. 6 ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

Il gestore si impegna a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro relativamente agli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. Gli addetti hanno l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme inerenti alla sicurezza in applicazione del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Il gestore, nell'assumere gli obblighi e le responsabilità connesse all' applicazione del D. Lgs. 81/2008 (e successive modificazioni ed integrazioni), dovrà provvedere alla informazione e formazione del personale (in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, pronto soccorso, antincendio, ecc....) e ad effettuare le prove di evacuazione sulla base del piano di emergenza ed evacuazione predisposto dallo stesso, nonché tutto quant'altro necessario per la corretta applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 stesso, con particolare riferimento all'art. 26.

I rischi da interferenza rilevati sono indicati nel DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenza).

ART. 7 RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E RISPETTIVI OBBLIGHI

A) LOCALI SEDE DEI SERVIZI

I servizi oggetto dell'appalto sono organizzati nei locali e negli spazi individuati nella planimetria allegata.

Il Comune consegnerà la ditta appaltatrice copia delle chiavi necessarie per l'accesso che dovranno essere conservate con la massima cura e consegnate soltanto personale di fiducia l'eventuale smarrimento di dette chiavi comporterà per l'impresa all'onere derivante dalla sostituzione della serratura e di ogni altra spesa connessa la ditta e custode dei locali assegnati e di tutto quanto in essa contenuto sia di sua proprietà che di proprietà comunale

Il personale incaricato dei servizi dovrà provvedere con la massima diligenza alla chiusura di porte e finestre prima di abbandonare i locali alla cessazione delle attività restando la ditta responsabile degli eventuali danni conseguenti gli spazi indicati prima dell'inizio del previsto presumibilmente per il 28 agosto 2023.

Alla consegna delle chiavi l'appaltante e l'aggiudicatario provvederanno a redigere e sottoscrivere apposito verbale che descrive gli arredi e le attrezzature esistenti che dovranno essere riconsegnate alla conclusione dell'appalto in ottimo stato di conservazione fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

B) ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

Nell'espletamento del servizio l'operatore aggiudicatario dovrà attenersi alle prescrizioni stabilite dalla normativa nazionale, regionale e dalle norme regolamentari in uso presso la stazione appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario, che dovrà provvedervi a proprie cure e spese:

1. il personale educatore inserviente in numero adeguato come previsto dalla direttiva regionale;
2. la formazione degli operatori e le iniziative di cui la ditta si sia assunta l'onere in sede di offerta;
3. i servizi connessi alla Refezione compresa la produzione di pasti la fornitura alimentari i servizi e le stoviglie;
4. i servizi connessi a lavanderia e stireria della biancheria interne comprese le forniture di biancheria;
5. l'osservanza delle disposizioni antinfortunistiche di sicurezza delle procedure di lavoro in conformità della legislazione vigente;
6. il coordinamento tecnico;
7. il materiale didattico di consumo e giocattoli;
8. il materiale per le pulizie;

9. la fornitura al proprio personale dell'eventuale vestiario, guanti e quanto altro necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela anche della salute del personale stesso e degli utenti;
10. l'acquisto di materiale igienico-sanitario e delle attrezzature necessarie all'accudimento quotidiano degli utenti, con obbligo per l'operatore aggiudicatario di utilizzare attrezzature e prodotti conformi alle vigenti normative;
11. l'assicurazione contro gli infortuni dei bambini frequentanti, per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone o a cose, come meglio specificato al successivo art.9.
12. la riconsegna al Comune allo scadere dell'appalto da qualsiasi evento determinato dell'immobile nonché di tutti gli arredi in buono stato di conservazione.

C) la ditta ha la responsabilità derivante dalla gestione e conduzione del nido sotto il profilo giuridico amministrativo economico igienico-sanitario a tal fine dovrà provvedere

- alla gestione dei rapporti con il personale sociale e sanitario dell'ATS nella sua funzione di vigilanza e controllo
- alla predisposizione e successivo aggiornamento della seguente documentazione:
 - a) carta dei servizi
 - b) piano di gestione dell'emergenza e prove di evacuazione
 - c) piano di organizzazione degli spazi
 - d) piano della formazione del personale nel rispetto delle modalità e scadenze in merito al debito formativo
 - e) elenco con relative turnazioni del personale
 - f) piano pedagogico annuale e della programmazione educativa annuale a corredo della carta dei servizi
 - g) fascicolo personale per ogni bambino
 - h) registri delle presenze di educatori e bambini

Sono a carico del Comune di Salò, in qualità di proprietario dell'immobile:

- i costi della manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali delle attrezzature e del giardino
- la fornitura degli arredi
- le spese di utenza
- la formazione delle graduatorie di ammissione dei bambini
- la determinazione e la riscossione delle rette
- l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie per il funzionamento del servizio
- l'eventuale sostituzione integrazione dell'arredo esistente che rimane di proprietà del Comune alla conclusione del contratto
- la spesa per la messa in opera di tutto quanto previsto dalla legge 104 del 92 in caso di inserimento di bambini in situazione di handicap

ART.8 OBBLIGHI, RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al servizio oggetto del presente appalto.

Sarà obbligo del gestore adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni, nel rispetto di ogni normativa vigente in materia e secondo le

condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché danni a beni pubblici e privati.

L'Amministrazione si riserva il diritto di procedere in qualsiasi momento alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, sul rispetto dei punti concordati con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati ed alla migliore utilizzazione delle risorse, e si riserva inoltre la facoltà di avere rapporti e contatti diretti con le famiglie utenti del servizio.

Le verifiche sono effettuate alla presenza dei responsabili del soggetto gestore.

L'operatore economico aggiudicatario è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al servizio di cui al presente capitolato.

L'operatore economico dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare le norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza) e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. L'operatore economico dovrà rispettare inoltre, se tenuta, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

È fatto carico all'operatore economico di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da essa dipendente agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'operatore aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni che, dal servizio prestato o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia dell'ente che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione e l'aggregazione funzione sociale, che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.

L'operatore aggiudicatario, con effetto dalla data di decorrenza dell'appalto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e/o proroghe):

adeguate coperture assicurative dei rischi inerenti il servizio appaltato:

contro i rischi di responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'ente locale) responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'aggiudicataria si avvalga), con i seguenti massimali:

- RCT: € 2.500.000,00/€ 3.000.000,00
- RCO: € 2.500.000,00
- DANNI A COSE: € 1.000.000,00

adeguata polizza di assicurazione contro gli infortuni dei bambini che usufruiscono del servizio.

Copia di tali polizze, e delle eventuali successive variazioni o appendici, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del contratto.

Il gestore è tenuto inoltre a dare immediata comunicazione telefonica e successivamente per iscritto all'ente committente, degli eventuali sinistri verificatisi, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si fosse verificato.

ART.9 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui al presente capitolato deve considerarsi servizio pubblico.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità di sorta se comunicate tempestivamente alle parti.

In caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio l'operatore economico dovrà darne avviso alle famiglie utenti e all'ente locale con almeno 5 giorni di anticipo.

Qualora l'operatore economico agisca in difformità di leggi e regolamentazioni in materia, in sede di esecuzione del contratto, l'Amministrazione appaltante potrà procedere all'applicazione delle penali contrattuali, di cui all' art. 11 e, nei casi consentiti, alla risoluzione del contratto, fatti salvi, in ogni caso, gli eventuali maggiori danni.

ART.10 CONTROLLI – VERIFICHE - INADEMPIMENTI - PENALITA'

All'Amministrazione Comunale spetta la supervisione del servizio, consistente nella verifica dell'attività svolta. L'operatore aggiudicatario è l'unico responsabile del corretto svolgimento del servizio per il quale impegnerà i necessari operatori che dovranno uniformarsi agli indirizzi emanati dall'amministrazione comunale. L'operatore aggiudicatario si impegna a sostituire quel personale che mantenga un comportamento scorretto previa apposita contestazione scritta.

È facoltà dell'amministrazione richiedere in qualsiasi momento informazioni al fine di constatare il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione.

Considerato che il servizio oggetto del presente appalto è da ritenersi di pubblica utilità e non può essere sospeso l'operatore aggiudicatario dovrà eseguire lo stesso nei modi, termini e forme previsti dagli atti contrattuali.

L'operatore economico sarà ritenuto responsabile dell'operato dei propri dipendenti e risponderà direttamente nel caso in cui il committente rilevi, nei luoghi dove verranno svolti i servizi, ammanchi o danni.

In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, l'Amministrazione invierà comunicazione scritta con specifica motivazione delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione l'operatore aggiudicatario dovrà comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della stessa.

PENALI

Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dall'Amministrazione, o in caso di mancata risposta o di mancato arrivo nel termine indicato, l'Amministrazione stessa si riserva di applicare le seguenti penali, che verranno dedotte dal pagamento della fattura relativa al periodo o sulla cauzione:

- € 2.500,00 per ogni giorno di sospensione del servizio (che non sia interruzione per cause di forza maggiore) o per mancato preavviso in caso di sciopero
- € 2.000,00 per condizioni igieniche carenti attestate dagli organismi preposti al controllo o incaricati dal Comune
- € 1.000,00 qualora l'operatore aggiudicatario non impieghi personale adeguato numericamente e abbia un turn over superiore a quello richiesto
- € 500,00 per ogni giorno di mancato utilizzo di figura professionale idonea secondo quanto previsto dalla vigente legislazione, con obbligo di immediata sostituzione di personale
- € 500,00 per comportamento scorretto verso l'utenza da parte del personale dell'operatore aggiudicatario

L'applicazione di qualsiasi tipo di penali tra quelle sopra indicate, che deve essere preceduta da regolare contestazione di addebito da effettuarsi entro 72 ore dal verificarsi del fatto e dal momento

in cui l'amministrazione comunale ne sia venuta a conoscenza, non precluderà il diritto dell'ente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti in conseguenza di inadempienze e/o violazioni delle norme contrattuali.

Per l'accertamento dell'inadempienza l'ente potrà tenere conto anche delle segnalazioni provenienti dai famigliari degli utenti.

Resta inteso che l'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno.

Nel caso in cui l'importo delle penali raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto l'amministrazione aggiudicatrice potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

ART.11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art.1453 del Codice civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali è facoltà della stazione appaltante risolvere il presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice civile, previa comunicazione scritta all'aggiudicatario, da inviarsi mediante raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- a) dopo tre infrazioni che risultino fondate o a seguito di infrazioni di particolare gravità;
- b) gravi violazioni di legge o di natura contrattuale;
- c) gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti del servizio o, anche indirettamente, all'ente locale;
- d) violazione dell'obbligo di permettere all'ente locale di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi;
- e) violazione del divieto di interruzione del servizio;
- f) cessione del contratto a terzi senza l'autorizzazione scritta da parte dell'aggregazione funzione sociale, subappalto totale o parziale del servizio;
- g) fallimento dell'operatore economico aggiudicatario;
- h) per l'impiego di personale inadeguato e/o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- i) qualora una delle autorizzazioni od iscrizioni ad albi obbligatori o altre abilitazioni all'esercizio della specifica attività risultino scadute, sospese o invalide;
- l) per cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo, di stati di moratorie, e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico.

Il Comune potrà, altresì, procedere alla risoluzione del contratto in tutti i casi previsti dal Codice civile e dal codice dei contratti pubblici. In particolar modo, in caso di ottenimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva negativo per due volte consecutive la stazione appaltante ha il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art.6, comma 8, del D.P.R n°207/2010, previa contestazione degli addebiti al fornitore e assegnazione a quest'ultimo di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, all'operatore economico è dovuto solo il compenso previsto per i servizi svolti fino a quel momento, ferma la rifusione di eventuali danni derivanti all'ente e agli utenti per la cessazione o modifica del servizio a seguito della risoluzione per colpa dell'operatore economico. Si procederà inoltre all'incameramento della cauzione.

ART.12 CAUZIONE

Prima della stipula del contratto, a garanzia dell'osservanza degli obblighi contrattuali, il gestore dovrà prestare nei modi previsti dalla vigente normativa (Legge n. 348 del 10/6/82 e successive modificazioni) una **cauzione definitiva nella misura pari al 10% dell'importo contrattuale**,

mediante fidejussione bancaria o assicurativa; per le imprese in possesso della certificazione di qualità è prevista la riduzione del 50% del deposito cauzionale, come previsto dall'art. 84 del Codice. In particolare, la fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere rilasciata da primario istituto bancario ovvero da primario istituto assicurativo autorizzato, essere incondizionata, prevedere espressamente le seguenti clausole: SENZA ECCEZIONI 2) A PRIMA RICHIESTA 3) A SEMPLICE ESIBIZIONE.

In particolare

“La Compagnia Assicuratrice e/o Istituto Bancario:

- rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C.;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del C.C., di una tempestiva e diligente escussione della ditta concorrente;
- si impegna a versare l'importo della cauzione, a prima richiesta ed a semplice esibizione dell'aggregazione funzione sociale, senza alcuna riserva e/o eccezione.”

Si prega di prestare attenzione che la fideiussione o polizza riportino esattamente le clausole sopra citate.

La cauzione dovrà avere validità corrispondente alla durata del contratto e sarà svincolata in forma scritta dall'ente, previa deduzione di eventuali crediti dell'ente verso l'operatore economico aggiudicatario, al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali garantite saranno state adempiute.

Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il gestore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'ente.

ART.13 CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e soggetto a registrazione.

La sottoscrizione dello stesso è subordinata agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia.

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a totale carico dell'operatore economico.

ART.14 ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULA - PROROGA DEL CONTRATTO

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente capitolato anche nelle more della stipula del contratto stesso.

È concessa la proroga del contratto per il tempo strettamente necessario, secondo le disposizioni di legge, all'espletamento delle procedure per individuare un nuovo concorrente.

ART.15 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la qualità e la quantità dei servizi erogati dall'operatore economico appaltatore e di comunicare tutte le eventuali inadempienze o irregolarità.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente capitolato, sarà competente il Foro di Brescia.

ART. 16 RECESSO DAL CONTRATTO

L'Amministrazione ha facoltà, previo contraddittorio, di recedere unilateralmente dal contratto, ai sensi dell'art.1353 del Codice civile, con preavviso di almeno sei mesi.

ART. 17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce la presente lettera di invito. I dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che l'operatore economico che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla stazione appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dalla presente lettera di invito tramite la funzionalità di Sintel "Comunicazioni procedura". La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione. I dati raccolti possono essere comunicati al personale della stazione appaltante che cura il procedimento di gara, ai componenti della Commissione di gara ed esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/1990.

Titolare del trattamento dei dati è la stazione appaltante.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, per le finalità sopracitate, relative al corretto e funzionale espletamento del servizio richiesto: il rifiuto del conferimento, pertanto, comporterà l'impossibilità gestione della richiesta e quindi dell'ammissione al servizio richiesto.

Si invitano, inoltre, i richiedenti ad omettere dati non pertinenti e/o non veritieri in relazione alle specifiche finalità per cui sono conferiti.